Comune di Condove

Città Metropolitana di Torino

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Verifica equilibri

3.6 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.7 Gestione dei residui

3.8 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.9 Rapporto tra competenza e residui

3.10 I debiti fuori bilancio

3.11 Spesa di personale

3.11.1 Andamento della spesa del personale

3.11.2 Spesa del personale pro-capite

3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.11.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.11.5 Capacità assunzionali

3.12 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 27.12.2023 con Deliberazione di Consiglio Comunale esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 22.04.2024 con deliberazione di Consiglio Comunale esecutiva a termini di legge;

Considerato non è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente" in quanto non si è verificato il mutamento del Sindaco.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 39 del 22.07.2024, riguardante la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 4494

al 31/05/2024: 4468

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SUPPO Jacopo	10.06.2024
Vicesindaco	RIVA Susanna	19.06.2024
Assessore	BELTRAME Riccardo	19.06.2024
Assessore	ALLAIS Giorgia	19.06.2024
Assessore	SENROR Simona	19.06.2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	ALA Ilaria	21.06.2024
Consigliere	BORGATTA Alberto	21.06.2024
Consigliere	CARELLO Matteo	21.06.2024
Consigliere	GUGLIELMINO Andrea	21.06.2024
Consigliere	SELVO Renzo Vittorio	21.06.2024
Consigliere	BRUNO Piero	21.06.2024
Consigliere	SUPPO Paola	21.06.2024
Consigliere	FRUCI Giacomo	21.06.2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: 01 in convenzione con Caselette, Sant'Antonino e Villarfocchiardo

Numero posizioni organizzative: 04

Numero totale personale dipendente (30.06.2024): 17

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Accurso Cinzia	Economo
Marchetto Massimiliano	Servizi di Polizia locale

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 46 del 27.12.2023 - Aliquote per anno 2024

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 Detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica	5
3	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale	7,6
4	Aree fabbricabili	10
5	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0
6	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	0

2.2 Addizionale IRPEF

Delibera di Consiglio Comunale nr. 47 del 27.12.2023

SCAGLIONE	FASCIA DI REDDITO	ALIQUOTA
1	da 0 a 15.000 euro	0,30
2	da 15.000,01 a 28.000 euro	0,50
3	da 28.000,01 a 50.000 euro	0,77
4	oltre 50.000,01 euro	0,80

Soglia di esenzione dall'applicazione delle aliquote di €. 7.500,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

2.4 TARES / TARI

Le tariffe sono state approvate con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 12 del 22.04.2024

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	180.955,64	395.836,50	576.792,14
ATTIVITA' PRODUTTIVE	11.550,36	69.853,50	81.403,86
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	192.506,00	465.690,00	658.196,00

GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	45.795,80	59.841,95	105.637,75
Utenza domestica (2 componenti)	75.524,42	177.056,00	252.580,42
Utenza domestica (3 componenti)	27.962,72	71.755,12	99.717,84
Utenza domestica (4 componenti)	22.876,18	62.231,14	85.107,32
Utenza domestica (5 componenti)	6.914,95	20.237,67	27.152,62
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.880,50	4.720,21	6.600,71
Totale	180.954,57	395.842,09	576.796,66

GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	238,00	1.236,51	1.474,51
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	38,61	292,14	330,75
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	15,77	82,55	98,32
Case di cura e riposo	1.227,32	6.460,27	7.687,59
Uffici, agenzie	692,68	4.119,34	4.812,02
Banche, istituti di credito e studi professionali	397,92	3.175,25	3.573,17
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	493,68	3.309,30	3.802,98
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	299,35	2.227,32	2.526,67
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	785,82	5.932,33	6.718,15
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	392,32	2.585,05	2.977,37
Attività industriali con capannoni di produzione	938,36	5.609,55	6.547,91
Attività artigianali di produzione beni specifici	742,93	6.046,53	6.789,46
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.890,65	15.150,46	18.041,11
Bar, caffè, pasticceria	1.501,23	7.864,37	9.365,60
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	654,89	4.651,73	5.306,62
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	169,64	890,04	1.059,68
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Attività di rimessaggio	58,06	220,29	278,35
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	44,82	191,09	235,91
Totale	11.582,05	70.044,12	81.626,17
TOTALE GETTITO	192.536,62	465.886,21	658.422,83

COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,03%

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia prelievo	Tassa rifiuti
Ruolo 2024	670.403,05

Relazione di Inizio Mandato 2024

Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31.05.2024	4468
Costo del servizio procapite	150,04

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. **5690** reversali e n. **1931** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non è stato necessario far ricorso all'anticipazione di tesoreria

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			799.274,90
Riscossioni	1.293.726,72	3.404.175,67	4.697.902,39
Pagamenti	906.792,62	3.587.853,83	4.494.646,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			1.002.530,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			1.002.530,84

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	3.404.175,67	(a)
Pagamenti	(-)	3.587.853,83	(b)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Differenza	(=)	-183.678,16	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	1.084.706,11	(d)
Residui passivi	(-)	953.583,64	(e)
Differenza	(=)	-52.555,69	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	60.741,88	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	56.988,04	(h)
Differenza	(=)	-48.801,85	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	322.107,81	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	273.305,96	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	1.220.449,45	799.274,90	1.002.530,84
Totale Residui Attivi finali (+)	2.361.417,13	1.984.958,98	1.541.175,92
Totale Residui Passivi finali (-)	1.507.841,58	1.572.341,11	1.299.551,73
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	52.935,62	54.996,45	56.988,04
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	920.721,88	5.745,43	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	1.100.367,50	1.151.150,89	1.187.166,99
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	1.100.367,50	1.151.150,89	1.187.166,99
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	228.992,67	242.085,03	267.834,05
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	10.000,00	10.000,00	4.290,40
Altri accantonamenti	22.250,00	4.467,63	6.392,63

Relazione di Inizio Mandato 2024

Totale parte accantonata (B)	261.242,67	256.552,66	278.517,08
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	181.829,19	132.870,38	99.917,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	63.414,68	49.363,59	55.232,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	21.589,07	21.589,07	21.589,07
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	232.437,74	206.651,16	197.870,10
Altri vincoli	49.214,17	49.214,17	49.214,17
Totale parte vincolata (C)	548.484,85	459.688,37	423.822,92
Parte destinata agli investimenti (D)	40.096,95	35.302,16	33.002,16
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	250.543,03	399.607,70	451.824,83

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 451.824,83 è stato utilizzato per € 75.200,00 secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	78.868,99	52.935,62	54.996,45
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.330.855,22	3.400.017,88	3.262.270,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.072.629,92	3.130.389,58	2.944.526,20
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	52.935,62	54.996,45	56.988,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	197.286,74	205.355,82	213.814,02

Relazione di Inizio Mandato 2024

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		86.871,93	62.211,65	101.938,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	141.775,87	181.566,95	81.641,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		228.647,80	243.778,60	183.580,65
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	28.621,12	14.817,36	27.674,02
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	114.101,03	92.266,50	5.746,10
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		85.925,65	136.694,74	150.160,53
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	92,63	4.290,40
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		85.925,65	136.602,11	145.870,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	216.774,85	103.200,00	240.466,08
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.320.668,01	920.721,88	5.745,43
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	341.127,32	294.072,10	691.149,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	841.825,29	1.261.120,50	847.636,14
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	920.721,88	5.745,43	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		116.023,01	51.128,05	89.725,31

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	105.317,93	35.836,43	69.667,04
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		10.705,08	15.291,62	20.058,27
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		10.705,08	15.291,62	20.058,27
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		344.670,81	294.906,65	273.305,96
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio		28.621,12	14.817,36	27.674,02
Risorse vincolate nel bilancio		219.418,96	128.102,93	75.413,14
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		96.630,73	151.986,36	170.218,80
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	92,63	4.290,40
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		96.630,73	151.893,73	165.928,40

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		228.647,80	243.778,60	183.580,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	181.566,95	81.641,73
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	28.621,12	14.817,36	27.674,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	92,63	4.290,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	114.101,03	92.266,50	5.746,10
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		85.925,65	-44.964,84	64.228,40

3.6 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.313.487,94	2.362.697,82	2.354.956,73	1,79
Titolo 2 Trasferimenti correnti	486.272,58	438.355,04	292.013,57	-39,95

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 3 Entrate extratributarie	531.094,70	598.965,02	615.300,43	15,86
Titolo 4 Entrate in conto capitale	341.127,32	294.072,10	659.427,24	93,31
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	31.722,70	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	471.911,77	552.067,83	535.461,11	13,47
TOTALE	4.143.894,31	4.246.157,81	4.488.881,78	8,33

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	3.072.629,92	3.130.389,58	2.944.526,20	-4,17
Titolo 2 Spese in conto capitale	841.825,29	1.261.120,50	847.636,14	0,69
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	197.286,74	205.355,82	213.814,02	8,38
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	471.911,77	552.067,83	535.461,11	13,47
TOTALE	4.583.653,72	5.148.933,73	4.541.437,47	-0,92

3.7 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	622.840,17	377.006,89	25.377,98	42.128,30	606.089,85	229.082,96	546.889,43	775.972,39
Titolo 2 Trasferimenti correnti	164.777,53	153.984,02	0,00	2.940,99	161.836,54	7.852,52	66.945,14	74.797,66

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 3 Entrate extratributarie	239.170,50	155.844,30	9.322,21	30.089,91	218.402,80	62.558,50	128.999,18	191.557,68
Parziale titoli 1+2+3	1.026.788,20	686.835,21	34.700,19	75.159,20	986.329,19	299.493,98	742.833,75	1.042.327,73
Titolo 4 Entrate in conto capitale	896.286,01	594.689,47	0,00	190.262,84	706.023,17	111.333,70	318.878,19	430.211,89
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	21.857,45	0,00	0,00	0,00	21.857,45	21.857,45	0,00	21.857,45
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	40.027,32	12.202,04	0,00	4.040,60	35.986,72	23.784,68	22.994,17	46.778,85
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.984.958,98	1.293.726,72	34.700,19	269.462,64	1.750.196,53	456.469,81	1.084.706,11	1.541.175,92

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	804.304,06	574.202,68	0,00	116.368,24	687.935,82	113.733,14	525.341,73	639.074,87
Titolo 2 Spese in conto capitale	645.258,43	325.735,22	0,00	198.126,70	447.131,73	121.396,51	380.800,21	502.196,72
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	122.778,62	6.854,72	0,00	5.085,46	117.693,16	110.838,44	47.441,70	158.280,14
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.572.341,11	906.792,62	0,00	319.580,40	1.252.760,71	345.968,09	953.583,64	1.299.551,73

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.8 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	100.706,00	43.915,33	84.461,63	546.889,43	775.972,39
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	1.881,36	5.971,16	66.945,14	74.797,66
Titolo 3 Entrate Extratributarie	19.131,88	9.272,02	34.154,60	128.999,18	191.557,68
TOTALE	119.837,88	55.068,71	124.587,39	742.833,75	1.042.327,73
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	26.251,29	42.882,41	42.200,00	318.878,19	430.211,89
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	21.857,45	0,00	0,00	0,00	21.857,45
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	48.108,74	42.882,41	42.200,00	318.878,19	452.069,34
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.101,14	4.942,85	6.740,69	22.994,17	46.778,85
TOTALE GENERALE	180.047,76	102.893,97	173.528,08	1.084.706,11	1.541.175,92

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	32.875,16	33.244,71	47.613,27	525.341,73	639.074,87
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	26.535,69	94.860,82	380.800,21	502.196,72
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	32.875,16	59.780,40	142.474,09	906.141,94	1.141.271,59
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	46.555,23	21.889,89	42.393,32	47.441,70	158.280,14
TOTALE GENERALE	79.430,39	81.670,29	184.867,41	953.583,64	1.299.551,73

3.9 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	734.653,54	862.010,67	967.530,07
Accertamenti Correnti Titolo I e III	2.844.582,64	2.961.662,84	2.970.257,16
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	25,83	29,11	32,57

3.10 I debiti fuori bilancio

L'Ente nel corso degli ultimi tre esercizi non ha dovuto riconoscere debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.11 Spese di personale

3.11.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	699.867,95	699.867,95	699.867,95
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	697.729,01	679.908,91	690.394,40
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	3.072.629,92	3.130.389,58	2.944.526,20
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,71 %	21,72 %	23,45 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.11.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	4497	4481	4494
Spesa pro-capite	155,15	151,73	153,63

3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	4497	4481	4494

Relazione di Inizio Mandato 2024

Dipendenti	18	17	17
Rapporto	1/249	1/263	1/264

3.11.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il limite di spesa per il 2009 relativo al lavoro flessibile è pari a Euro 12.978,00

3.11.5 Capacità assunzionali

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.					
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020					
Abitanti	4494	Prima soglia	27,20%	Seconda soglia	31,20%
Anno Corrente	2023				
Entrate correnti		FCDE	98.650,00 €		
Ultimo Rendiconto	3.400.017,88 €	Media - FCDE	3.283.397,31 €		
Penultimo rendiconto	3.330.855,22 €	Rapporto Spesa/Entrate		Incremento massimo ipotetico spesa	
Terzultimo rendiconto	3.415.268,84 €	24,28%			
Spesa del personale		Collocazione ente		27,00% 198.891,30 €	
Ultimo rendiconto	797.242,99 €	Prima fascia		Incremento spesa - I FASCIA	
Anno 2018	736.634,46 €				
Margini assunzionali		FCDE		12,02% 95.841,08 €	
8.375,00 €					
Utilizzo massimo margini assunzionali		Incremento spesa			
-8.375,00 €		87.466,08 €			

3.12 Fondo risorse decentrate

La consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata risulta la seguente:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	95.801,63	96.970,94	118.202,54	137.721,20

PARTE IV- SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	15.763.103,98
Immobilizzazioni immateriali	210.281,77	Fondi per rischi ed oneri	10.683,03
Immobilizzazioni materiali	14.461.303,92	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	444.769,90		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.243.737,57	Debiti	1.588.836,99
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.002.530,84		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	17.362.624,00	Totale Passivo	17.362.624,00
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 05 del 31.03.2021 avente per oggetto: "ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE IN FORMA SEMPLIFICATA E DI BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO DELLA FACOLTA' PREVISTA EX CAP. 232 COMMA 2 DEL D.LGS 267/2000 E OPZIONE EX ARTICOLO 233 BIS COMMA 3 DEL D. LGS. 267/2000" si è avvalso della facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale, come previsto dall'art. 232 del D. Lgs 267/2000, e di redigere la contabilità economico-patrimoniale in forma semplificata secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020 e di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis comma 3 del TUEL., a partire dall'esercizio 2020, ai sensi del disposto di cui all'allegato A) del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020 e dei successivi chiarimenti resi noti dalla Commissione Arconet.

4.3 Le partecipate

Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 50 del 27.12.2023

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACSEL S.p.A.	08876820013	4,60 %
SMAT S.P.A.	07937540016	0,00008 %
CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE	86000970011	1,68 %
CON.I.S.A. VALLE DI SUSÀ	96020760011	5,08 %
AUTORITA' D'AMBITO TORINESE A.T.O. 3	08581830018	0,48 %

Partecipazioni indirette tramite SMAT S.P.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
RISORSE IDRICHE SPA	06087720014	91,62%
AIDA AMBIENTE SRL	09909860018	51,00
SAP SPA IN LIQUIDAZIONE	11100280012	47,546%
SII SPA	94005970028	19,99%
NOS SPA	08448160013	10,00%
APS SPA IN FALLIMENTO	05599880829	9,83%
MONDO ACQUA SPA	02778560041	4,92%
ENVIRONMENT PARK SPA	07154400019	3,38%
GALATEA SCARL IN LIQUIDAZIONE	01523550067	0,50%

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 05 del 31.03.2021 avente per oggetto: "ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE IN FORMA SEMPLIFICATA E DI BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO DELLA FACOLTA' PREVISTA EX CAP. 232 COMMA 2 DEL D.LGS 267/2000 E OPZIONE EX ARTICOLO 233 BIS COMMA 3 DEL D. LGS. 267/2000" si è avvalso della facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale, come previsto dall'art. 232 del D. Lgs 267/2000, e di redigere la contabilità economico-patrimoniale in forma semplificata secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020 e di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis comma 3 del TUEL., a partire dall'esercizio 2020, ai sensi del disposto di cui all'allegato A) del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020 e dei successivi chiarimenti resi noti dalla Commissione Arconet.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	2.100.468,50	1.895.112,68	1.681.298,66
Popolazione residente	4497	4481	4494
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	467,08	422,92	374,12

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	91.998,52	83.929,44	75.471,24
Entrate correnti	3.330.855,22	3.400.017,88	3.262.270,73
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,76 %	2,47 %	2,31 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	2.297.755,25	2.100.468,50	1895.112,68
<i>Nuovi prestiti (+)</i>			
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	197.286,75	205.355,82	213.814,02
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	2.100.468,500	1.895.112,68	1.681.298,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	91.998,52	83.929,44	75.471,24
<i>Quota capitale</i>	197.286,74	205.355,82	213.814,02
Totale fine anno	289.285,26	289.285,26	289.285,26

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato,

Relazione di Inizio Mandato 2024

in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

Dati desumibili dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-40,13	-40,03	-36,82
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	17,26	19,97	23,18

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	885,26	33.184,37	-623,59

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE – anno 2024: € 1.416.674,11

IMPORTO CONCESSO: € 0

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'Ente non ha ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

6.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	33,90
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	97,56
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	95,54
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	75,77
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	74,21
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	62,94
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	72,19
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	46,92
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	53,81
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	28,69
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	4,20
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	10,86
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	182,24
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	26,05
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,31
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	18,04
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	150,42
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	2,21
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	152,63
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	82,20
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	75,83
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

	finanziarie al 31 dicembre	
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	71,27
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	74,12
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	74,50
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	59,05
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	72,58
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	69,29
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell' articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	15,80
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	8,87
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	64,37
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	38,06
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	2,78
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	23,46
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	35,70
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	16,41
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	18,18

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	2.944.526,20	
101 - Redditi da lavoro dipendente	765.775,79	26,01 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	54.387,88	1,85 %
103 - Acquisto di beni e servizi	1.638.901,85	55,66 %
104 - Trasferimenti correnti	357.100,60	12,13 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	75.471,24	2,56 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.379,80	0,39 %
110 - Altre spese correnti	41.509,04	1,41 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	847.636,14	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	674.029,07	79,52 %
203 - Contributi agli investimenti	9.891,00	1,17 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	163.716,07	19,31 %

***PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI***

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNUALITA' 2024-2026

n. prog	Catasto	Sez	Fg	Mappale	Localizzazione	Tipologia	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in progetto	Note
1	Terreni		8	197	Strada del Battagliero	Alienazione	Pb Aree produttive consolidate	invariata	Terreno inutilizzato
2	Terreni		8	430	Strada del Battagliero	Alienazione	Pb Aree produttive consolidate	invariata	Terreni privi di indici edificatori e non interessati dalla realizzata rotatoria
3	Terreni		14	752	Via Conte Verde	Alienazione	Ac Aree messe a cultura - Produttiva in zona impropria	invariata	Terreno in comodato d'uso alla società Italgas
4	Terreni	Fr	16	580 parte	B.ta Molette	Alienazione	Ac Aree messe a cultura	invariata	Terreno ora inglobato nella pertinenze del fabbricato Fg 16 n.553
						Alienazione			
5	Terreni	Mo	17	56 parte	Alpe Giulia Nera	Alienazione	Ap Aree a pascolo	invariata	Terreno e fabbricati facenti parte dell'alpeggio
6	Terreni	Mo	44	71 parte	Vigne di Pralesio	Alienazione	Ac Aree messe a cultura	invariata	Terreno ora inglobato nella pertinenze del fabbricato
7	Terreni	Mo	20	229 parte	B.ta Reno Superiore	Alienazione	Ab aree a bosco	invariata	Terreno di pertinenze e fabbricato
8	Fabb.	Fr	7	827 sub.3	B.ta Volpi	Ex scuola Val Gravio Valorizzazione	Ab aree a bosco	invariata	Fabbricato inutilizzato
9	Terreni		9	327 parte	Via Papa Giovanni XXIII	Alienazione	S3 - S4 area a servizi	da area a servizi a area residenziale	Terreno inutilizzato

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell’Interno di cui all’articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR

<i>Nome tematica</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto da dipe</i>	<i>Nota Stato Progetto/ CUP</i>	<i>Data fine prevista</i>
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D21F22001 540006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	79.992,00	Aperto	31.12.2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D21F22001 940006	PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	24.280,00	Aperto	31.12.2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D21F22001 920006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - TERRITORIO NAZIONALE - INTEGRAZIONE CIE	14.000,00	Aperto	31.12.2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D21F22001 930006	APPLICAZIONE APP IO - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	2.187,00	Aperto	31.12.2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D21F22003 430006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTO CON PAGAMENTO	23.147,00	Chiuso	31.12.2023

Relazione di Inizio Mandato 2024

M1C1- 1.3.1, MITD - Piattaforma Nazionale Digitale Dati - COMUNI	D51F22008 590006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*PUBBLICAZI ONE ED ATTIVAZIONE DI 1 API SUL CATALOGO API DELLA PDND	10.172,00	Aperto	31.12.2024
--	---------------------	---	-----------	--------	------------

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.511.213,00	2.374.915,22
Titolo 2 Trasferimenti correnti	411.143,61	232.437,37
Titolo 3 Entrate extratributarie	647.324,84	436.861,54
Titolo 4 Entrate in conto capitale	332.049,01	103.471,49
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	263.000,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	263.000,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	752.750,00	487.254,72
TOTALE	5.181.480,46	3.634.940,34

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	3.448.716,28	2.717.469,25
Titolo 2 Spese in conto capitale	747.138,50	242.932,88
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	263.000,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	227.700,00	218.747,42
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	752.750,00	488.957,50
TOTALE	5.440.304,78	3.668.107,05

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	1.002.530,84	(a)
Riscossioni	(+)	2.666.623,84	(b)
Pagamenti	(-)	2.929.593,67	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	739.561,01	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella,

Comune di Condove						
Bilancio di Previsione 2024						
CODICE	SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE DESCRIZIONE	TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA	COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABIT.
3	PASTO ANZIANO	100,00	100,00	P	100,00 %	
4	SPORTELLO AMICO	6.000,00	4.912,00	A 1.088,00	100,00 %	
5	TRASPORTO ALUNNI			P	100,00 %	
6	TRASPORTO MERCATALE			P	100,00 %	
10	RIFIUTI			P	100,00 %	
2	PALAZZETTO LECCESE	13.000,00	37.088,20	P 24.088,20	35,05 %	5,36
1	TRASPORTO INFERMI	1.000,00	1.500,00	P 500,00	66,67 %	0,11
	TOTALE GENERALE:	20.100,00	43.600,20	P 23.500,20	46,10 %	5,23

Condove, 06 settembre 2024

Il Sindaco
Jacopo Suppo